All'Azienda Sanitaria Provinciale	
\ SPISAL di	
Via	
Comune	
Oggetto: Piano di lavoro redatto secondo i contenuti previsti dall'Art. 256 del D. Lgs. s.m.i. per le attività di bonifica di materiale contenente amianto a seguito di:	81/2008 e
☐ rimozione di materiale contenente amianto in matrice friabile	
da eseguirsi presso l'edificio di proprietà del sig.	, sito in via
del comune di	
Il sottoscritto titolare della ditta, al fine d	i richiedere
il rilascio del Nulla Osta per le attività meglio specificate in oggetto, ha redatto	l'allegato
documento secondo le indicazioni contenute nell'art. 256 e pertanto costituisce il	PIANO DI
LAVORO per la rimozione di materiali contenenti amianto in matrice friabile. Lo ste	esso, per le
attività di cui sopra è integrato dai contenuti previsti dall'articolo 89, comma 1, l	ettera h) e
dall'allegato XV, punto 3.2, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e costituisce il PIANO OPER	ATIVO DI
SICUREZZA per il cantiere ubicato in via	del
comune di di cui è committente il sig	
Si resta in attesa delle Vs. determinazioni.	
Distinti saluti	
, li	
Timbro e firma del datore di lavoro	

PIANO di LAVORO

per la bonifica di MCA in matrice FRIABILE (Art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Il seguente piano di lavoro è stato redatto secondo le indicazioni contenute nell'Art. 256 e integrato con i contenuti previsti nel PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di cui nell'allegato XV, punto 3.2, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE/ AFFIDATARIA Titolare/legale rappresentante della società (denominazione completa della ragione sociale)
P.Iva/CF
Sede legale: vian°n
Cap prov n° tel
FAXe-mail
Iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali,
cat. 10A con il n° data di scadenza
cat. 10B con il n° data di scadenza
I lavori di rimozione di MCA vengono eseguiti anche con l' impresa subappaltatrice denominata:
P.Iva/CF.
Sede legale: vian°
Cap prov n° tel
FAXe-mail
la quale trasmetterà il proprio POS al fine di verificarne la congruenza con il ns., prima dell trasmissione dei piani al CSE ai sensi dell'art.97, comma 3, lettera b), D.Lgs 81/08 e s.m.i.
2. ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA
Responsabile tecnico (generalità, requisiti professionali)
Sig
Preposto/Capocantiere (generalità, requisiti professionali –se diverso dal responsabile tecnico–)
Sig
Descrizione delle modalità organizzative e dei turni di lavoro

3. (ORGANIGRAMMA SICUREZZA
RSP	P interno all'Azienda: Sig
RSP	P esterno all'Azienda: Sig.
Add	etti alla gestione dell'emergenza (antincendio ed evacuazione)
Sig	
Prin	no Soccorso:
Sig	
	,
	S.: Sig
	S.T.: Sig.
MEI	DICO Competente: Dr
	lettera di accettazione dell'incarico
	lettera di presa d'atto della tipologia dei tempi e delle modalità di esecuzione dei lavori di bonifica indicati nel piano di lavoro e dichiarazione di assenso sanitario all'esposizione dei lavoratori.
Il re	ferente per i lavori riportati in questo Piano di lavoro è il Sig
Tel	Faxcon qualifica
4.	PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE, STRUTTURA, AREA, MATERIALE DA BONIFICARE:
Nom	nenato a
I1	residente nel comune di
.Via	CF
Tel:.	
4.1	PERSONA GIURIDICA (se ricorre il caso specifico)
ragio	one sociale
sede	legale nel Comune di

5. DATI IDENTIFICATIVI DEL CANTIERE:

COMMITTENTE dei lavori:

Non	ne Cognome
nato	a il residente nel comune di
Via	
Tel.	FAXCell.
	SPONSABILE dei lavori (Responsabile del procedimento in caso di lavori pubblici) 89, comma 1, lettera c),D.Lgs 81/08 e s.m.i.):
Non	ne
nato	a il residente nel comune di
Via	
Tel.	FAXCell.
CO	ORDINATORI:
□ □ Poic	Il Committente ha dichiarato che i lavori NON RIENTRANO nell'applicazione di cui all'art. 90, commi 3, 4 e 11, D.Lgs 81/08 e s.m.i. poiché i lavori sono eseguite da UNA sola impresa. Il Committente ha designato il CSP e CSE poiché i lavori RIENTRANO nell'applicazione di cui all'art. 90, commi 3, 4 e 11, D.Lgs 81/08 e s.m.i. ché i lavori rientrano nel caso di cui alla lettera B), il presente Piano di lavoro viene trasmesso al
Coo	rdinatore per l'esecuzione dei lavori
Geo	m/Arch/ Ingresidente a
(.) alla viaTel
che	lo controfirma per averne accertato la coerenza con il PSC
CS	P:
Geo	m/Arch/ Ingresidente a()
alla	viadomiciliato in
alla	via Tel Fax

CSE: Geom/Arch/ Ing residente a (...) **UBICAZIONE DEL CANTIERE:** (Allegare Foglio di mappa e particella catastale) **DESTINAZIONE DELL'EDIFICIO** Civile abitazione Scuola Edificio dismesso П Insediamento produttivo: □ agricolo □ industriale/ commerciale Edificio ad uso collettivo (specificare). Altro (specificare). EDIFICI CIRCOSTANTI E LORO DISTANZE Scuola a metri civili abitazioni a metri П altro (specificare) 6. **DURATA DEI LAVORI** I lavori di bonifica previsti per il periodo (mm/aa) avranno la durata di n° gg con inizio presumibilmente in data 7. TIPOLOGIA DEI LAVORI: rimozione di una copertura in matrice compatta rimozione di serbatoi

rimozione di canne fumarie, pannelli

Ц	aitro (specificare)
8.	QUANTITÀ DI MATERIALE DA RIMUOVERE:
Spec	ificare la superficie complessiva o il peso del materiale
mq	Kg mc
9.	PROTEZIONE DEI TERZI
	gli addetti di altra impresa per la messa in opera di
	gli occupanti l'edificio in oggetto o gli edifici limitrofi
	gli ambienti sottostanti la copertura
	altro
Misu	re di protezione adottate
Mod	alità d'informazione dei terzi
	delimitazione dell'area di lavoro con cartelli di avvertimento e di divieto di transito
	Chiusura delle uscite di tutti gli ambienti di lavoro con nastro adesivo sui bordi di porte e
	finestre e telo di polietilene di superficie più estesa delle aperture.
Altro	o (specificare):
 Si fa	rilevare che i sistemi di confinamento di tutti gli ambienti di lavoro dove vengono eseguite le
•	azioni di rimozione dell'amianto, verranno collaudati mediante:
	prova con tenuta con fumogeni;
	collaudo della depressione;
	i lavori non rientrano nei casi innanzi esposti.
10.	DURANTE I LAVORI I LUOGHI DA BONIFICARE SARANNO:
	accessibili solo agli addetti ai lavori di bonifica;
	accessibili, utilizzando i necessari D.P.I., anche a persone non addette ai lavori di bonifica.

11.	ATTREZZATURE
	taglierino affilato
	martello
	spatole
	prodotto incapsulante
	aspiratore
	pompa a bassa pressione
	unità di decontaminazione
	altro
12.	IMPIANTO ELETTRICO
	In cantiere non è presente alcun impianto elettrico.
L'in	pianto elettrico di cantiere è:
	stato realizzato dalla ditta che esegue i lavori di bonifica
	già esistente perché realizzato dalla ditta
	dotato di dichiarazione di conformità di cui all'art 7, D.M. 37/2008, nonché la
	denunciadell'impianto di messa a terra , ai sensi del D.P.R. 22 Ottobre 2001 n°462 , sono
	parte integrantedel presente Piano di Lavoro.
	La fornitura dell'energia elettrica di EMERGENZA avviene tramite gruppo elettrogeno del
	tipo
13.	VALUTAZIONE DEL RUMORE
	Considerato il rischio di esposizione dei lavoratori al rumore è stata eseguita la valutazione del rischio allegata al presente Piano di Lavoro;
lavo	CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE hé i lavori di rimozione dei MCAin matrice friabile comportano rischio di esposizione dei ratori a fibre di amianto, è stata eseguita la valutazione del rischio in adempimento a quanto ito dall'art. 253, D.Lgs 81/08 e s.m.i.
	I risultati delle misurazioni sono allegati al presente Piano di Lavoro;

	I risultati delle m	isurazioni son	o stati già tr	asmessi	a codes	sta U.O.	C. – SPISAL	-
15.	Elenco addetti o giudizio di idono	_						
Nome e	luogo e data	indirizzo di	Codice Fiscale		tino reg litazion	gionale ne	Scadenza idoneità med	Posizione lica assicurativa
Cognome		Residenza		N°	data	ASL		
	LE MISURE PERSONALE I integrale monous	NCARICATO idonea per l'	D DEI LAV amianto, de	ORI SO	ONO:			
	Casco;				•••••			
	Guanti;							
	Calzature antinfo	ortunistiche;						
	Facciale semima	schera filtrante	e FFP3;					
	Facciale intero co	on ventilazione	e assistita fil	tro FFP:	3;			
	Imbracatura di si	curezza;						
La de	econtaminarsi dei	DPI dopo l'us	o verrà eses	guita cor	ı il siste	ma a u	mido o con as	piratore dotato

Altro (specificare)

di filtro assoluto;

17.	AL TERMINE DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE O RIMOZIONE VERRÀ VERIFICATA L'ASSENZA DEL RISCHIO DI ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO MEDIANTE:
	Verifica visiva
	Aspirazione dell'area
	Pulizia dell'area
	Campionamenti ambientali
	Altro (specificare)
Nel o	caso in cui sia previsto il superamento dei valori limite di cui all'art. 254 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.,
verra	anno adottate le misure di cui all'art. 255 D.Lgs 81/2008.
misu 1, let	DESCRIZIONE DEI LAVORI, DELLE RELATIVE ATTREZZATURE E DISPOSITIVI ADOTTATI PER LA RIMOZIONE DELL'AMIANTO (con riferimento anche a quanto previsto dal D.M. 06/09/94) rilevare che se i lavori da eseguire dovessero essere in quota deve essere data priorità alle ure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale (art. 111, comma ttera a), D.Lgs 81/08 e s.m.i.) rori da eseguire consistono:
•••••	
Per l	la esecuzione dei lavori di che trattasi è prevista l'adozione di:
	ponteggi (specificare collocazione)
	ponteggi a settori
	parapetti (specificare se su tutti i lati prospicienti il vuoto)
	ponte su ruote (trabatteli)
	piattaforma aerea

	imbracature di sicurezza che saranno collegate tramite fune di trattenuta a parti stabili
	(specificare quali)
	rete di protezione anticaduta
	altro (specificare)
19.	DESCRIZIONE DELLE TECNICHE LAVORATIVE, ADOTTATE PER LA RIMOZIONE DELL'AMIANTO (con riferimento anche a quanto previsto dal D.M. 06/09/94)
19.1	OPERAZIONI DI RIMOZIONE:
	Le operazioni di rimozione verranno eseguite iniziando dal punto più lontano dagli estrattori e procedendo verso essi utilizzando spatole e raschietti
	Tutte le superfici verranno spazzolate ad umido togliendo i residui di amianto visibile
	Le superfici coibentate verranno pulite ad umido e trattate con prodotto sigillante
	Altro
19.2	TECNICA DEL GLOVE-BAG

Negli interventi di bonifica dell'amianto, la tecnica del Glove-Bag viene utilizzata per lavori su materiali di piccole dimensioni quali ad esempio la bonifica di un tubo o di qualsiasi altro materiale contenente amianto friabile.

Nelle operazioni effettuate mediante questa tecnica, le tubazioni vengono suddivise in pezzi e avvolte (confinate) in appositi sacchi (glove-bag) in PE, dotati di maniche per permettere all'operatore dall'esterno di operare all'interno senza quindi essere a contatto con l'amianto direttamente, e di un sacco per l'accumulo del materiale

Le procedure che saranno utilizzate, sono le seguenti:

- a) Prima di applicare il glove-bag, si introducono tutti gli attrezzi manuali necessari alla rimozione del materiale coibente, compreso lo spruzzatore per l'imbibizione del materiale da rimuovere;
- b) Il glove-bag viene quindi sigillato in modo che sia a "tenuta stagna" attorno al tubo, in modo da evitare la dispersione di fibre nell'ambiente circostante;

- c) Il tubo dell'aspiratore dotato in uscita di filtro P3 e la manichetta dello spruzzatore dell'incapsulante colorato, vengono collegati al glove-bag;
- d) Attraverso i guanti dei glove-bag viene spruzzato l'incapsulante colorato sul materiale da rimuovere;
- e) Facendo uso di appositi attrezzi il materiale contenente amianto viene depositato sul fondo del sacco. Il glove-bag viene chiuso ermeticamente con nastro adesivo, facendo in modo di strozzare e isolare il materiale presente nel fondo
- f) Gli attrezzi utilizzati vengono isolati in una manica del glove-bag e il sacco deve quindi essere trattato internamente con l'apposito prodotto incapsulante e successivamente bonificati con lo stesso metodo utilizzato per i DPI.

Altro.....

Per questo tipo di operazione viene installata una distinta unità operativa:

- 1° locale per il lavaggio dei sacchi
- 2° locale per il secondo insaccamento
- 3° locale per il deposito sacchi e successivo allontanamento dall'area di lavoro

19.3 INCAPSULAMENTO:

Le operazioni di incapsulamento vengono eseguite mediante l'utilizzo di apparecchiatura a spruzzo "Airless" dei prodotti ricoprenti e penetranti previa:

verifica della aderenza del rivestimento (prodotti ricoprenti)
verifica della capacità di penetrazione e di adesione (prodotti penetranti)
aspirazione della superficie del rivestimento in amianto con aspiratori dotati di filtri assoluti
rimozione di tutti i frammenti pendenti dal rivestimento
Altro

19.4 USCITE DI SICUREZZA:

L'ambiente in cui si eseguono i lavori di rimozione dell'amianto sarà dotato di n°...... uscite di sicurezza al fine di consentire il facile esodo degli addetti ai lavori senza che venga compromesso l'isolamento dell'area di lavoro.

19.5 DECONTAMINAZIONE:

Il luogo di lavoro sarà dotato di una unità di decontaminazione come previsto nel D.M. 06.09.94. L'accesso avverrà secondo un percorso obbligato ed esclusivamente attraverso l'unità di decontaminazione del personale:

□ struttura interna isolata ed attrezzata;

	container attrezzato;
	Altro
19.6	SISTEMA AREAZIONE LUOGHI DI LAVORO:
Per i	lavori di che trattasi verrà impiegato un sistema di areazione dei luoghi di lavoro all'esterno
della	zona di lavoro composto da n°estrattori funzionanti per tutta la durata dei lavori
avent	ti le seguenti caratteristiche:
porta	tatipologia del prefiltro
tipolo	ogia del filtrodoppio motore
dispo	ositivo di segnalazione intasamento filtrisegnalatore acustico di
funzi	onamentoaltro
	SI - estrattori di riserva
	NO - estrattori di riserva
19.7	COLLAUDO DEL CONFINAMENTO:
Dopo	aver allestito il cantiere e prima dell'inizio di qualsiasi operazione che comporti la rimozione
dell'a	amianto, si provvederà al collaudo dei sistemi di sconfinamento mediante:
	prova della tenuta fumogeni
	collaudo della depressione
	Altro
19.8	RACCOLTA MATERIALE RIMOSSO:
Succ	essivamente il materiale rimosso verrà subito raccolto in un primo sacco di PE con le seguenti
carat	teristiche:
	resistenza non inferiore a quella del PE a densità di spessore 0.1 mm
	capacità non superiore a 30 litri
	chiusura con termosaldatura a doppio legaccio
	etichettatura conforme a direttiva 87/48 CEE.
19.9	DECONTAMINAZIONE Big-Bag:
Il ma	teriale dopo essere stato insaccato verrà collocato fuori dall'area di lavoro, senza trascinare il
sacco	o (Big-Bag) per terra, attraverso:
	l'unità di decontaminazione dei sacchi;
	l'unità di decontaminazione del personale (al termine delle operazioni di rimozione);
Il ma	ateriale insaccato verrà comunque lavato ed inserito in un secondo sacco con etichettatura
confo	orme alla direttiva 87/58 CEE

19.10 DEPOSITO TEMPORANEO:

In att	tesa del prelievo dei sacchi da parte della ditta autorizzata, i rifiuti verranno depositati in un
luogo	o recintato con divieto assoluto di accesso per gli estranei e la zona recintata sarà segnalata con
appo	sita cartellonistica conforme alla normativa vigente. I Big-Bag saranno depositati:
	in cassoni scarrabili chiusi;
	a terra, al riparo dagli agenti atmosferici.
	19.11 MONITORAGGIO AMBIENTALE:
Per la	a determinazione delle concentrazioni di fibre di amianto aerodisperse nell'ambiente confinato,
sarà a	adottata la tecnica analitica per la Microscopia Ottica a Contrasto di Fase (MOCF)
	QUOTIDIANAMENTE: dal
	nelle zone incontaminate in prossimità dello spogliatoio
	all'uscita dell'unità di decontaminazione dei sacchi
	nelle aree esterne in prossimità delle barriere di sconfinamento
	presso le bocche di uscita degli estrattori
	nell'area di lavoro durante le fasi di coibentazione
	al termine dei lavori di pulizia finale
	Altro
	PERIODICAMENTE: dal al
	dal al
	dal al
	nelle zone incontaminate in prossimità dello spogliatoio
	all'uscita dell'unità di decontaminazione dei sacchi
	nelle aree esterne in prossimità delle barriere di sconfinamento
	presso le bocche di uscita degli estrattori
	nell'area di lavoro durante le fasi di coibentazione
	al termine dei lavori di pulizia finale
	Altro
Se i	risultati dei monitoraggi, noti in tempo reale o al massimo nelle 24 ore successive, effettuati

Se i risultati dei monitoraggi, noti in tempo reale o al massimo nelle 24 ore successive, effettuati all'esterno dell'area di lavoro mostrino una tendenza verso un aumento della concentrazione delle fibre aerodisperse, si procederà secondo quanto sancito nel capitolo 5, punto 11, D.M. 06.09.94.

19.12 DECONTAMINAZIONE DEL CANTIERE:

Ad ultimazione dei lavori si procederà alla decontaminazione del caniere di che trattasi mantenendo gli estrattori in funzione mediante:

	pulizia ad umido dei teli in PE orizzontali e verticali	
	nebulizzazione dell'area di lavoro con prodotto incapsulante	
	rimozione ed insaccamento del primo strato di PE orizzontale e verticale	
	imballaggio, nei sacchi con nastri, del materiale di pulizia e altro materiale a perdere	
	i teli di PE posizionati sulle aperture, sui condotti di ventilazione, sugli stipiti e sui radiatori	
	verranno lasciati in sede	
	le zone verranno lasciate pulite a vista	
L'agibilità del sito sarà accertata mediante campionamento dell'aria non prima di 24 ore dalla fine		
dei lavori ma entro le 48 ore successive. Sarà concordato con lo SPISAL dell'ASP territorialmente		
competente, il sopralluogo per certificare la bonifica del sito e la restituzione dello stesso al		

19.13 PULIZIA DEGLI ATTREZZI E D.P.I.:

committente.

Gli attrezzi utilizzati e i D.P.I., non a perdere, saranno accuratamente puliti al fine di ogniturno di lavoro mediante aspirazione con aspiratore dotato di filtro assoluto e successivo lavaggio.

L'acqua proveniente dalle operazioni di pulizia, dall'unità di decontaminazione del personale e dall'unità di decontaminazione e uscita dei sacchi, verrà avviata allo scarico previa adeguata filtrazione con filtri P3 applicati direttamente alla tubazione di scarico.

19.14 REGISTRO DI CANTIERE:

In cantiere viene tenuto un registro nel quale verranno riportati i nominativi degli addetti quotidianamente. Saranno descritte le principali operazioni effettuate, nonché saranno annotate le sostituzioni dei filtri degli estrattori e dei D.P.I. relativi alle vie respiratorie. Sul registro saranno riportate le procedure adottate in caso di emergenza, del superamento della concentrazione delle fibre aerodisperse e tutto ciò inerente l'allontanamento dei rifiuti.

19.15 CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO:

I pacchi verranno confezionati al fine di rendere idonea la MMC, non superiori pertanto a circa un
metro cubo, protetti sul fondo da materiale plastico e avvolti con polietilene di idoneo spessore.

Ш	Sacchi (Big-bag
	Teli di plastica

Sui singoli pacchi verranno applicate le etichette a norma del DPR 215/88. I D.P.I. usati verranno collocati in sacchi a tenuta che unitamente a quelli contenenti i pezzi e gli sfridi, verranno collocati in uno o più pacchi secondo la normativa vigente. I pacchi di materiale contenente amianto originato dalla rimozione, verranno stoccati in apposita zona preventivamente indicata e smaltiti a norma di legge.

20. Estremi identificativi delle ditte autorizzate al trasporto del R.C.A.		
cat.	5 con il n°	
N° d	delibera Regionale d'autorizzazione	
Scao	denza	
21.	Estremi identificativi della ditte autorizzate allo stoccaggio provvisorio del R.C.A.	
Ubi	cazione	
N° d	delibera Regionale d'autorizzazione	
Scao	lenza	
22.	Estremi identificativi dello smaltitore del R.C.A.	
Ubio	cazione	
N° c	delibera Regionale d'autorizzazione	
Scao	lenza	
23.	Dichiarazioni di disponibilità e di accettazione del rifiuto proveniente dal cantiere da parte delle ditte indicate nel piano come trasportatori, e smaltitori	
Data	a e prot. n°	
24.	Documentazione allegata:	
	se previsto indicare generalità ed indirizzo del Coordinatore per la sicurezza per	
	laprogettazione e per l'esecuzione;	
	se previsto indicare generalità ed indirizzo del Responsabile dei Lavori o del Responsabile del	
	procedimento nel caso di lavori pubblici;	
	documentazione relativa agli adempimenti autorizzativi di competenza dell'Amministrazione	
	comunale;	
	notifica preliminare, se prevista,(art. 99, del D.Lgs. 81/2008 e smi);	

	durata presunta dell'insieme dei lavori in uomini/giorno (compresi quelli delle opere provvisionali);
	rilievi fotografici;
	organigramma di cantiere con mansioni e relativi ambiti di responsabilità dei lavoratori addetti;
	foglio di mappa e particella catastale del sito dove rimuovere l'amianto;
	certificato a firma di Ingegnere/Architetto attestante l'idoneità delle strutture portanti alle
	quali devono essere assicurata la linea vita;
	dichiarazione di conformità di cui all'art. 7, D.M. 37/2008, nonché la denuncia dell'impianto
	di messa a terra, ai sensi del D.P.R. 22 Ottobre 2001 n°462;
	libretto d'uso e di manutenzione del gruppo elettrogeno tipo
	certificati di idoneità specifica alla mansione degli addetti ai lavori;
	attestati di partecipazione ai corsi di formazione;
	iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano bonifica amianto;
	iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano il trasporto dei rifiuti in discarica;
	autorizzazione della discarica in cui avverrà lo stoccaggio provvisorio ed il conferimento finale dei rifiuti;
	schede tecniche dei prodotti imbibenti e incapsulanti;
	schede tecniche dei DPI utilizzati;
	altro
Docu	mentazione non allegata ma a disposizione in cantiere per il personale ispettivo:
Poicl Lavo	hé l'impianto elettrico sarà realizzato successivamente alla trasmissione del Piano di oro:
	Dichiarazione di conformità dell'impianto ai sensi dell'art. 7, D.M. 37/2008; Denuncia dell'impianto di messa a terra, ai sensi del D.P.R. 22 Ottobre 2001 n°462; P.S.C. (se previsto);
	Libretti e relativa Autorizzazione Ministeriale dei ponteggi utilizzati (art. 131, D. Lgs 81/08 e s.m.i.);
	Libretto di istruzione relativo al ponte su ruote (trabattello); Progetto del ponteggio metallico (art. 133, D.Lgs 81/08 e s.m.i.);
	Pi.M.U.S. (art. 136, D.Lgs81/08 e s.m.i.);
	Libretto di manutenzione d'uso dell'apparecchio di sollevamento (tipo);

s.m.i.); D.U.V.R.I., se presenti interferenze, (art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08 e s.m.i.); Poiché è presente il PSC, si ritiene adempiuto l'obbligo di cui all'art. 26, comma 3, D. Lgs 81/08 e s.m.i. (art. 96, comma 2, D. Lgs 81/08 e s.m.i.); La copia del formulario di identificazione per il trasporto dei rifiuti, controfirmata e datata in arrivo all'impianto prescelto per lo smaltimento, appena in nostro possesso verrà inviata all'ASP – U.O.C. – SPISAL - competente per territorio.
Il sottoscritto dichiara, inoltre, che il presente piano di lavoro è stato redatto in collaborazione con il Medico competente e con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, previa la consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.
Si resta in attesa di Nulla Osta per l'inizio dell'attività, in seguito al quale verrà comunicato a mezzo FAX la data di effettivo inizio dei lavori con preavviso di almeno 72 ore. Qualora tale data dovesse subire variazioni, verrà inviata una comunicazione riportante la nuova data di inizio lavori.
Data
Firma del CSE (se previsto)
FIRMA dell'RSPP
FIRMA del MEDICO COMPETENTE
FIRMA dell'R.L.S o RLST
FIRMA dei LAVORATORI AUTONOMI (se presenti)

Verifiche periodiche dell'apparecchio di sollevamento (art.71, comma 11, D. Lgs 81/08 e

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 –

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono raccolti.

 $Responsabile\ del\ trattamento:\ SPISAL\ territorial mente\ competente.$